



Sul web per imparare

Un sito davvero ricco, unico nel suo genere. **Pirovagando.it** ha nella completezza dei suoi contenuti e delle informazioni fornite la formula segreta del successo. Così, navigando nelle pagine tra foto e video di colorate e rumorose "sparate" delle più conosciute ed apprezzate ditte nazionali del settore, a catturare l'attenzione è il "**Piro-calendario**". Si tratta di un vero e proprio calendario multimediale che annovera tutti gli eventi pirotecnici da non perdere e le feste patronali sparse nel Sud Italia, con tanto di storie, aneddoti popolari e tradizioni da conoscere. Molto interessante, infine, è il "**Piro-Dizionario**", tutto da scoprire e leggere per imparare gli elementi dell'arte pirotecnica. Si tratta di un glossario, fornitissimo e molto curato anche grazie ad alcuni videoclip di supporto, che spiega tutto ciò che si deve conoscere prima di ammirare (e giudicare) uno spettacolo pirotecnico. Un servizio per chi si avvicina per la prima volta a questa pratica e che magari non conosce che differenza passa tra una "bomba a 8 di scala" e una "bomba a 8 di scala con contro-bomba", tra "Blinker" (artificio sferico appartenente ai fuochi notturni) e "Kamuro" (artificio ad effetto pioggia nera, che dopo l'apertura assume un bianco intenso) o ancora tra "spolette", "micce" e "mòrtai".



"Andar per fuochi"...con **PIROVAGANDO**

La storia del sito web diventato la community dei **pirovaghi pugliesi**

E' passato un po' di tempo dalla nascita del singolare portale web **Pirovagando.it**. Un sito che sorge dalla mente e dalla passione di tre amanti del genere pirotecnico, che hanno fatto letteralmente esplodere migliaia di fuochi d'artificio on-line. Cliccare per credere: milioni sono i visitatori e gli abituali frequentatori di quella che ormai è una "community di nicchia". I **pirovaghi** che vivono e navigano all'interno delle pirotecniche pagine web provengono da ogni angolo del mondo; una gran fetta di questi appassionati dell'arte Firework (ci aggiriamo nell'ordine delle migliaia), sono registrati

per poter accedere a tutte le risorse che il portale fornisce.

Luci, colori, video e foto di grandi e piccole manifestazioni pirotecniche sparse per tutto il territorio nazionale sono raccolte in un'area dedicata agli utenti, che possono essere protagonisti principali grazie ai loro personalissimi video e ad un partecipato forum. Questo, infatti, è il luogo d'incontro preferito dove i pirovaghi s'incontrano, anche se virtualmente. E sempre qui che nascono confronti e dibattiti caratterizzati da scambi di opinioni sulle manifestazioni, sulle aziende operanti nel settore e sulle materie prime utilizzate. Aspetti particolarissimi, questi, che rendono il portale user-friendly accattivante e punto di riferimento di moltissimi "piro-appassionati", specie quelli alle prime armi e desiderosi di apprendere tecniche e segreti di questa arte antica. Un progetto riuscitissimo, dunque, nato quasi per gioco nel novembre 2006 durante i festeggiamenti pirotecnici in onore di San Trifone Martire, ad Adelfia-Montrone, un cult per chi conosce il mondo pirotecnico. I tre

fondatori, all'epoca solo appassionati di fuochi d'artificio, armati di foto e videocamere, iniziarono a discutere di internet e dei vari portali a tema esistenti. La domanda nacque spontanea: "*Perché non crearne uno tutto nostro?*". E dalle parole si è passati ai fatti, armati di pazienza e voglia di fare e alimentati da una grande passione, che con il passare degli anni ha trovato un ottimo riscontro. Così il sito ha raggiunto e superato i livelli di altri siti simili, ma molto più conosciuti sul web. Il merito è da assegnare in toto ai tre ideatori/amministratori di questo sito che porta magistralmente alla luce l'arte pirotecnica: il webmaster

Gianvito Bisceglie e i suoi collaboratori **Salvatore Marcucci** e **Lucio Pinchera**.

Quando viene chiesto loro l'origine del sito o tutte le più spicciole curiosità legate al nome scelto, la risposta arriva prontamente. "*Il nome - dicono*

- rappresenta migliaia e migliaia di appassionati che vagano per tutt'Italia, tempo permettendo, per ammirare questa nobile forma d'arte. Noi abbiamo trasformato quest'idea, rendendoli tutti utenti, grazie al web. Così abbiamo potuto anche rivolgere un pensiero ai tanti appassionati che non godono della stessa fortuna. Anche per loro nasce il portale, affinché possano vivere, seppur virtualmente, queste grandi manifestazioni e godere degli spettacoli di potenza, luce e maestria". Dulcis in fundo una dedica. "*Pirovagando.it esaudisce l'ultimo desiderio di un amico che non c'è più, ma che continua a seguirci con la stessa puntualità di sempre dall'alto del cielo. A Giovanni Scavo (storico componente del Comitato Festa di Adelfia-Montrone), è dedicato il nostro sito*".





Un'arte **SEGRETA** e una **LEGGE** rigorosa

La pirotecnica è l'arte e lo studio della fabbricazione dei fuochi d'artificio a fini di divertimento e spettacolo. E' sicuramente molto ammirata, anche la sua storia è altrettanto poco conosciuta; se le altre arti, infatti, si basano su teorie, osservano delle regole e hanno una storia ben definita, i fuochi d'artificio sono avanzati nel tempo in silenzio, quasi senza storia, conosciuti solo dagli estimatori e dagli sparatori. E i segreti, le teorie e le regole sono stati conservati con riserbo all'interno delle fabbriche. Di certo la nascita è fissata in Cina, ad opera dei monaci intorno all'anno Mille, a seguito della casuale scoperta della polvere da sparo intorno all'800. Questa sostanza iniziò ad essere usata subito per scopi militari, poi si passò ad un uso raramente

spettacolare nel Basso Medioevo, specie per accompagnare le Sacre Rappresentazioni. La polvere nera era adoperata per raffigurare con scoppi, fiamme e bagliori dei luoghi infernali delle narrazioni. Nel 1379, a Vicenza, in occasione dell'Ascensione viene messo in scena il volo della colomba: un fuoco sulla corda che dalla torre del Palazzo vescovile volava verso l'effigie di Maria. Le prime fabbriche di fuochi pirotecnici a scopo di spettacolo sorsero in Germania tra il 1340 e il 1348 ad Augsburg, Spandau e a Liegnits. Tra il XVII e XVIII secolo le feste popolari e gli avvenimenti importanti in Europa cominciarono ad essere abbelliti dagli spettacoli pirotecnici. Si trattava però ancora di una diffusione modesta che non comprendeva l'utilizzo dei fuochi colorati.

I fuochi d'artificio si dividono in tre categorie: **Libera Vendita**, **V Categoria** e **IV Categoria**. La prima identifica le tipologie di piccole dimensioni, tali non produrre un effetto dirompente come girandole, petardi, fontane. Questa categoria può essere venduta a maggiori di 14 anni, senza alcun tipo di licenza. La seconda, invece, riguarda invece i "giochi pirotecnici" ossia quei fuochi di medie dimensioni che possono essere venduti ai maggiorenni senza alcun tipo di licenza. La IV Categoria, infine, è quella che identifica i fuochi professionali. La vendita è vietata ai minori di 18 anni e l'acquisto è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso di un patentino-autorizzazione temporanea rilasciato dalla Prefettura.



Old Crown
Old Crown
Pub

*English pub situato nel suggestivo centro storico di Copertino...
Tante specialità tipiche con vini locali d'etichetta
e tanta birra da spillare direttamente ai tavoli.*

*Cinque
giorni
chiudi*

via G. Straffella - Copertino (Lecce) - info: 335 53 89 028 chiuso il lunedì e il martedì